SANITAINFORMAZIONE.IT



A 50 giorni dall'istituzione della professione il ROI lancia campagna "L'osteopatia è per tutti"

sanitainformazione.it/omceo-enti-territori/a-50-giorni-dallistituzione-della-professione-il-roi-lancia-campagna-losteopatia-e-per-tutti/

12 maggio 2023

Storie e personaggi per raccontare una disciplina al servizio dei bisogni di salute dei pazienti di tutte le età



Spiegare che l'<u>osteopatia</u> è una professione sanitaria attenta alle persone e al servizio della salute dei cittadini di ogni età, alla vigilia del suo pieno riconoscimento. È l'obiettivo di "L'<u>osteopatia</u> è per tutti", la campagna video del ROI – Registro <u>Osteopati</u> d'Italia, la più rappresentativa associazione di categoria in Italia.

La campagna è stata lanciata oggi, a 50 giorni dalla data ultima fissata dal Decreto "Milleproroghe" per concludere l'attuazione della legge istitutiva dell'osteopatia che risale al 2018. Entro il 30 giugno infatti il MUR, di concerto con il Ministero della Salute, dovrà delineare il percorso formativo triennale per la futura laurea in osteopatia e in successione dovranno essere definiti gli eventuali percorsi integrativi.

La campagna si articolerà in una serie di video che raccontano le storie di diversi personaggi. Ognuno di loro si reca dall'osteopata per presentare il proprio problema, con le idee piuttosto confuse su cosa aspettarsi dal primo incontro, ma tutti saranno piacevolmente

Apri il link

SANITAINFORMAZIONE.IT



impressionati e troveranno nell'<u>osteopatia</u> una preziosa alleata. I video saranno pubblicati settimanalmente sui profili <u>Facebook</u>, <u>Instagram</u> e <u>Twitter</u> del <u>ROI</u>. L'hashtag della campagna è #OsteopatiaPerTutti. Il primo video è disponibile <u>qui</u>.

«Con la nostra campagna video vogliamo sfatare alcuni luoghi comuni sulla nostra professione, ha dichiarato **Paola Sciomachen**, Presidente del ROI. In rete può capitare di imbattersi in immagini di trattamenti manipolativi osteopatici 'spettacolarizzati', che rischiano di confondere le idee ai cittadini e svilire una categoria che da anni porta avanti un lavoro costantemente orientato alla qualità, incentrato sulla ricerca scientifica e sull'aggiornamento professionale. È fondamentale che il MUR proceda alla definizione dell'ordinamento didattico: la conclusione dell'iter rappresenterebbe una tutela per i pazienti italiani che si rivolgono all'osteopatia con fiducia e soddisfazione».

Secondo la ricerca condotta dall'istituto Quorum/Youtrend per il ROI ad aprile 2022 su un campione di 1.000 casi rappresentativi della popolazione italiana, 2 intervistati su 3 valutano positivamente l'osteopatia. Tra le motivazioni indicate da chi esprime un giudizio favorevole, il 45% del sottocampione ritiene che l'osteopatia permetta di ridurre l'utilizzo di farmaci nelle problematiche ricorrenti come dolori muscolari e che sia una professione sanitaria utile nella gestione delle patologie croniche.

Osteopatia, con il Progetto Cronos dal 17 al 23 aprile prime valutazioni di lombalgia gratuite in tutta Italia

È possibile prenotare il proprio appuntamento sul sito cronos. roi.it. I pazienti potranno individuare l'osteopata aderente all'iniziativa più vicino a loro attraverso la mappa interattiva disponibile qui. L'iniziativa coinvolge oltre 400 osteopati del ROI-Registro degli Osteopati d'Italia aderenti al progetto CronOs, Cronicità e Osteopatia

di Redazione

Milleproroghe, gli Osteopati lanciano il countdown verso i decreti attuativi del percorso formativo

Il ROI lancia la campagna #countdownosteopatia per scandire gli ultimi 100 giorni che separano la professione dall'adozione del decreto attuativo previsto dalla legge 3/2018 sul percorso formativo

<u>di Redazione</u>

Osteopatia pediatrica. Petracca (ROI): «In uno studio gli effetti dei trattamenti per la plagiocefalia»

I risultati della ricerca saranno presentati ed ulteriormente approfondi in un workshop durante il 7° congresso nazionale ROI "Trent'anni di osteopatia in Italia: sviluppo, ricerca e identità" che si terrà il 24, 25 e 26 giugno a Napoli

di Isabella Faggiano